

NEWS GIOVANI : ORDINANZA MIUR SULLA MATURITA' 2019

L'esame di stato , che si svolge al termine del primo e del secondo ciclo di istruzione , e' un traguardo fondamentale del percorso scolastico dello studente ed e' finalizzato a valutare le competenze acquisite dallo stesso al termine del ciclo.

ORDINANZA MIUR

IL Ministero dell'Istruzione ha pubblicato l'ordinanza sulla maturita' 2019 con la quale sono state introdotte delle novita'.

Sono previste due prove scritte , invece di tre, ed e' riservata ulteriore attenzione al percorso svolto dai ragazzi nell'ultimo triennio, con un punteggio maggiore assegnato al credito scolastico; griglie di valutazione nazionali per la correzione delle prove scritte.

ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

La prima novita' sara' il ridimensionamento dell'alternanza scuola/lavoro, che sara' solo un breve racconto ; al candidato , comunque sara' chiesto di illustrare l'esperienza svolta nei percorsi dell'orientamento (nome nuovo dato all'alternanza) tramite una relazione e/o un elaborato multimediale.

ESAME ORALE : LE TRE BUSTE

L'orale resta multidisciplinare , ma in mancanza della tesina (abolita dalla riforma) , le commissioni prepareranno un elenco di spunti sulla base del documento che sara' consegnato il 15 Maggio dal Consiglio di classe .

Per garantire a tutti i candidati trasparenza e pari opportunita' la commissione predisporra' per ogni classe , un numero di buste con i materiali di avvio del colloquio pari al numero dei candidati aumentato almeno di due unita' , in modo da assicurare anche all'ultimo candidato di esercitare la facolta' di scelta fra tre buste.

IL giorno del colloquio il presidente della commissione preleverà in modo casuale tre buste alla presenza di ciascun candidato e le sottoporra' a quest'ultimo , che ne sceglierà una.

Le modalita' di sorteggio saranno previste in modo da evitare la riproposizione degli stessi materiali a diversi candidati.

CONTENUTO DELLE BUSTE

I materiali di partenza dell'orale saranno predisposti dalle stesse commissioni nei giorni che precedono l'orale, tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto dagli studenti e si baseranno sul programma svolto.

I materiali potranno essere : un testo poetico o in prosa, un quadro, una fotografia, un'immagine tratta da libri , un articolo di giornale , una tabella con dei dati da commentare, un grafico, uno spunto progettuale , una situazione problematica da affrontare.

Nel dettaglio , la commissione cura l'articolazione e la durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline e affinche' tale coinvolgimento sia quanto piu' possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Una parte del colloquio riguarderà anche le attività realizzate nell'ambito dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione.

Tale insegnamento e' basato sullo svolgimento di attività (percorsi , progetti etc) finalizzate a sviluppare le competenze di cittadinanza in diversi ambiti come educazione alla legalita' , alla cittadinanza attiva etc.

LINGUA STRANIERA

In alcune scuole a partire dalla maturita' 2015, vi e' una fase dedicata alla verifica della disciplina non linguistica veicolata in lingua straniera(metodologia CLIL).

IL Clil e' un metodo ideato in Canada negli anni sessanta per imparare piu' approfonditamente un linguaggio straniero e consiste nell'insegnare in questa lingua una delle discipline dell'offerta formativa (ad es. la matematica, la chimica, la storia etc.) .Con la riforma Gelmini , anche diverse scuole italiane hanno adottato questa efficace metodologia .

In merito a questa novità, il regolamento Miur ha stabilito che nel corso dell'esame orale si potrà accertare anche in lingua straniera le competenze disciplinari acquisite, qualora il relativo docente venga a far parte della commissione di esame in qualità di membro interno.

Dunque questa fase non riguarderà tutti, ma solo i ragazzi che hanno in commissione, come interno, il professore con cui hanno studiato la materia in lingua straniera.

COME VIENE VALUTATO L'ORALE DI MATURITA'

Nel regolamento dell'esame di maturità, il Miur specifica che il colloquio tende ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione e di discutere ed approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

Ai fini del voto finale, la commissione potrà assegnare un punteggio massimo di 20 punti e il voto minimo per avere la sufficienza corrisponde a 12/20.

Il voto verrà attribuito a maggioranza dalla commissione e terrà conto, di ognuna delle fasi del colloquio orale (domande libere, correzione degli scritti); in più, per i meritevoli, potranno essere assegnati dei punti bonus, fino a un massimo di 5, purché vengano rispettati determinati requisiti: un credito scolastico di almeno 30 punti ed un risultato complessivo nelle prove di esame di almeno 50 punti.

DATE IMPORTANTI MIUR

26 Marzo, simulazioni prima prova;

20 Aprile, simulazioni seconda prova;

17 Giugno, riunione plenaria delle commissioni;

19 Giugno, prima prova scritta;

20 Giugno, seconda prova scritta.